Gioco: le ultime novità

Saranno anche l'argomento del momento, ma sono in parecchi a storcere un bel po' la bocca, quando questo argomento lo toccano e c'è, addirittura, che le definisce "noiose". Ma forse sono giudizi di parte, visto che i colossi del settore ci puntano con grande decisione.
Le VLT, quelle Videolottery sulle quali si puntano tante speranze (e anche tanti timori) degli operatori del Mondo del Gioco, sono state comunque le protagoniste di Enada Roma 2010: "Si tratta di un prodotto nuovo e del quale dobbiamo ancora scoprire le vere potenzialità – spiega Alberto Giorgetti, Sottosegretario all'Economia e alle Finanze – ma quello che è certo è che saranno complementari alle Newslot e non ci sarà una sovrapposizione".
Soprattutto perché, com'è noto, VLT e Newslot sono destinate a collocazioni diverse: in ambienti dedicati, tipo sale da gioco o Agenzie di scommesse le prime e Pubblici Esercizi le seconde.
Tanto che c'è chi, come Maurizio Ughi, Presidente di SNAI, si dice certo che la crescente attenzione per le VLT potrebbe addirittura rivelarsi un vantaggio per le Newslot, perché porterebbe "a rafforzare l'offerta dei Pubblici Esercizi, in quanto il cliente delle Agenzie di scommesse punterà sicuramente al maggior reddito", mentre le Newslot resteranno un patrimonio dei Pubblici Eesercizi "che, quindi, dovranno essere messi in condizione di ospitarne un numero superiore rispetto ai due o quattro apparecchi che vi si possono trovare oggi".
Il numero uno di SNAI, insomma, pone il problema della necessità di rivedere la normativa sul 'contingentamento' anche nell'ottica di mantenere distinti e performanti entrambi i mercati: "Credo che sarebbe logico creare un jackpot anche nei Pubblici Esercizi – ha spiegato Ughi – con un adeguamento degli attuali apparecchi da intrattenimento e un maggiore appeal proprio attraverso questo meccanismo".

Il 'matrimonio' SISAL - SNAI

A tenere banco, però, a Roma sono stati anche i 'rumors' sulla, ormai data per certa, fusione tra SISAL e SNAI: "Un'operazione logica – è sempre Ughi a parlare – che darebbe vita a un operatore con ottime capacità dal punto di vista industriale". Un'affermazione che, fa il paio con l'ammissione fatta da Emilio Perone, Amministratore Delegato di SISAL, che afferma di "vedere di buon occhio" l'operazione, sulla base delle "forti competenze dei due Gruppi nel settore del gaming italiano". Il

problema restano i tempi, legati soprattutto alla complessità delle operazioni da portare a termine: si tratta di due Aziende di grandi dimensioni, con ramificazioni particolarmente estese e con interessi in talmente tanti campi da rendere il tutto particolarmente macchinoso. Soprattutto perché gli investitori e la Borsa vigilano con attenzione.

I colossi si muovono

Proprio ad Enada il Gruppo SISAL ha voluto ricreare il concept retail di Sisal Wincity che si basa sulla formula “Eat, Drink, Play”, che ha già debuttato a Milano in settembre e che è finalizzato a far vivere un’esperienza che coniuga gioco a intrattenimento e socializzazione. L’occasione ha permesso anche di presentare la novità di Sisal Poker ed il programma di Corporate Social Responsability, che comprende la campagna di comunicazione e sensibilizzazione “Gioca il Giusto”, con la quale le società del Gruppo SISAL si impegnano nella prevenzione degli eccessi da gioco e nell’informazione a supporto del giocatore.

Di grande impatto anche la presenza romana del Gruppo Lottomatica e della sua offerta di giochi e servizi: le Gaming Machine, il Gratta e Vinci, il Lotto, le Scommesse Better, l’Offerta Online, i Servizi di Lis e la Lottomaticard.

In evidenza, anche in questo caso le VLT, con le circa 100 sale della rete Lottomatica che hanno completato le attività di certificazione da parte di AAMS e le oltre 60 che sono già attive e che saranno in grado di offrire prodotti sempre più perforanti “grazie anche ad importanti novità ed arricchimenti del portafoglio anche con i migliori provider internazionali di prodotti VLT oggi disponibili sul mercato”.